



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 18/12/2003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2003, n. 2124

Progetto MIR (Monitoraggio Interventi Regionali): adeguamento delle funzionalità del sistema informativo regionale all'aggiornamento del MONIT 2000 (Monitoraggio Nazionale) secondo il protocollo di colloquio ed integrazione nella RUPAR Puglia.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie di concerto con il Dirigente Responsabile della Segreteria della Giunta, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- con determina dirigenziale del Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie n. 222 del 27/11/98 è stato autorizzato l'espletamento di una gara, con pubblico incanto, per l'affidamento dei servizi relativi all'implementazione del Sistema Informativo Telematico di monitoraggio del POP 94/99 (MIR) e Sistema Telematico Anagrafe Aziende Agricole (SITAMA);
- con determina dirigenziale del Settore Economato, Contratti ed Appalti della R.P., giuste risultanze di gara di cui al verbale n. 6 del 4/8/99 dell'apposita commissione di gara, la stessa è stata aggiudicata all'Associazione temporanea di Imprese TECNOPOLIS-CSATA S.c.a. r.l. - INFOSYS S.r.l. - Svimservice S.p.a. Il conseguente contratto d'appalto, dell'importo di L. 2.634.000.000 pari ad Euro 1.360.347,47 IVA inclusa, è stato stipulato tra l'ATI è la Regione Puglia in data 18/11/98 n. 5013 di repertorio;
- l'importo contrattuale attribuibile al MIR è di L. 790.200.000 pari ad Euro 408.104,24 IVA inclusa;
- con l'ATI soprarichiamata è stato stipulato un atto aggiuntivo in data 4/10/2001 n. 5591 di repertorio, dell'importo di L. 468.000.000 pari ad Euro 241.701,83 IVA inclusa, in attuazione della delibera di Giunta n. 976 del 20/7/2001, al fine di adeguare le procedure amministrative ed il monitoraggio regionale alle modifiche ed integrazioni intervenute (cfr. POR - parte "6. Le condizioni di attuazione" "6.4.5 Meccanismi di attuazione: sistema di monitoraggio" e CdP - Misura 7.1 - Azione c) implementare il sistema MIR di una specifica sezione dedicata al rispetto della concessione dei contributi in materia di 'aiuti de minimis' "Gestione del regime di aiuti de minimis" e della "Gestione dei Progetti Integrati") ed assicurare la proroga della conduzione, gestione e manutenzione dello stesso sino a tutto il 31/12/2003;
- con determinazione del Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie n. 10 del 27/12/99 è stata nominata la Commissione di Collaudo del sistema informativo che ha positivamente collaudato il medesimo con verbale in data 15/01/2003;
- nell'ambito delle attività di sorveglianza del Q.C.S. 2000 - 2006 è attribuita all'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tra l'altro, la funzione di validazione e di controllo di qualità dei Sistemi strumentali all'attuazione della programmazione 2000 -

2006;

- l'UVER ha presentato al Comitato di Sorveglianza del 10 - 11 marzo 2003 una relazione che riassume i primi risultati dell'indagine al 31-12-02 volta a verificare l'organizzazione e le caratteristiche dei sistemi di monitoraggio dei programmi operativi regionali (POR) e dei programmi operativi nazionali (PON);

- la rilevazione dell'UVER, svolta sulla base di specifici indicatori, per quanto concerne il sistema di monitoraggio del POR - Puglia ha portato ai risultati di seguito riassunti:

il sistema informativo implementato per la sola gestione del QCS, è un sistema locale proprietario, ovvero un sistema costituito da un insieme di procedure informatiche articolate secondo un modello logico definito, sviluppato ad hoc, in un ambiente di programmazione per rispondere ad esigenze specifiche dell'utente, con utilizzazione di piattaforma del data-base di elevata specializzazione (Oracle - Access);

l'organizzazione è basata su una struttura centralizzata e coinvolge 100 strutture operative;

la modalità di raccolta e l'inserimento dei dati è del tipo misto, sia informatica che manuale ed il questionario elettronico dispone di controlli interni;

il sistema, con riferimento alla qualità tecnologica, assicura le seguenti funzioni:

multi utenza, ovvero la possibilità di operare su dati contemporaneamente da diverse utenze;

sincronizzazione dei dati, ovvero la possibilità di salvare, sulla banca dati del sistema, gli aggiornamenti apportati sui dati contemporaneamente da diverse utenze;

la creazione di stampa di report solo a livello standard (non è assicurata la personalizzazione) e solo su alcune informazioni;

la storicizzazione dei dati, ovvero la possibilità di mantenere la memoria di tutti i record di aggiornamento dei dati relativi allo stesso progetto;

controllo completo eseguito dal sistema che costituisce un filtro essenziale per errori ed incongruenze connesse in fasi precedenti sui dati di monitoraggio;

la capacità di individuazione delle criticità attraverso:

la costituzione di una procedura stabilita in fase di progettazione;

l'individuazione, sulla base della corrente pratica di lavoro, di indicatori ad hoc, come segnali principali di criticità;

la disponibilità di dati per indicatori di performance su supporto informatico;

l'esistenza di una procedura formalizzata che assicura un miglior grado di razionalizzazione ed organicità del sistema (controllo di 2° livello);

l'integrazione con i dati amministrativi-contabili solo a livello di schede di monitoraggio (non è invece operativa la funzione di integrazione con altri sistemi informativi).

RILEVATO che:

- la Regione Puglia, inoltre, ha raggiunto l'obiettivo previsto per l'indicatore "Società dell'informazione", nell'ambito del meccanismo della premialità nazionale del 6%, che richiedeva l'invio mediante trasferimento telematico di dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata al 30/09/2002;

- in sede di Comitato di Sorveglianza del QCS del 10-11 marzo u.s., peraltro, le amministrazioni titolari dei programmi operativi sono state invitate a rafforzare i propri sistemi di monitoraggio affinché le informazioni sull'avanzamento delle procedure e sui risultati fisici siano disponibili, con tempestività, attraverso modalità ordinarie e le modalità di caricamento e utilizzo dei dati finanziari, procedurali e fisici rispondano a criteri di massima semplicità, efficienza ed efficacia, evitando ogni criticità;

- il sistema di monitoraggio regionale, nonostante gli indubbi risultati conseguiti, può essere ulteriormente rafforzato in tempi brevi per rispondere a pieno alla raccomandazione del Comitato di Sorveglianza del QCS, senza modificare le procedure, ormai consolidate, e, quindi, implicare notevoli costi e complessità riorganizzative;

- le caratteristiche da rafforzare riguardano:

la tempestività nel documentare l'iter procedurale e fisico dei progetti;

l'accessibilità dei dati;

la sicurezza dei dati;

la trasparenza delle procedure;

la memorizzazione delle informazioni;

la raccolta e l'inserimento informatico dei dati per diminuire le probabilità di commettere errori.

- l'obiettivo del rafforzamento del sistema di monitoraggio è quello di pervenire ad una situazione operativa caratterizzata da una elevata informatizzazione ed una elevata osservabilità dei processi in cui l'acquisizione delle informazioni relativa alla totalità dei progetti avvenga a basso costo;

RILEVATO, altresì che:

- Inoltre, l'ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) con nota prot. n. 142626 del 20/12/2002, ha richiesto alle amministrazioni titolari di POR - PON informazioni aggiuntive relativamente all'anagrafica dei destinatari degli interventi e dei beneficiari finali, allo stato di avanzamento procedurale dei progetti gestiti da beneficiari esterni alle medesime ad alla classificazione dei progetti in base al fondo strutturale che lo finanzia; e tanto richiede un adeguamento del protocollo di colloquio tra il sistema di monitoraggio regionale con quello centrale. (Service pack n. 5.5 documento R03-A05-BX-0001 versione 3.1 del dicembre 2002);

- per il conseguimento di dette finalità l'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie ha elaborato, d'intesa con Tecnopolis Csata s.c.r.l., una proposta tecnica per la realizzazione delle nuove funzionalità del MIR;

- l'implementazione del Sistema di monitoraggio riguarda:

l'espansione della base informativa;

la gestione dei dati anagrafici;

la gestione dei progetti per singoli fondi;

il protocollo di colloquio con il sistema di monitoraggio dell'IGRUE.

- La soluzione informatica prescelta prevede la realizzazione di un sistema, coordinato dal MIR e accessibile via INTERNET, per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti che gli organismi gestiscono in qualità di beneficiario finale (MIR WEB);

- il sistema MIRWEB, accessibile dai referenti dei progetti presso il beneficiario finale tramite un identificativo e una password, consentirà, ad ogni utente, la gestione dei dati di attuazione dei soli progetti di propria competenza. Il flusso di informazioni verso il sistema MIR sarà attivato al verificarsi di specifici eventi quali:

invio della rendicontazione che unitamente alla notifica inviata dal beneficiario finale via posta elettronica al responsabile di misura, avvierà l'impostazione dei dati nel sistema MIR;

notifica della chiusura/collaudato del progetto che dal beneficiario finale invia, via posta elettronica, al

responsabile di misura;

attivazione automatica del protocollo di colloquio da parte di soggetti che dispongono di un proprio sistema informatico per il trasferimento dei dati richiesti dalla rendicontazione.

- I sistemi MIR e MIR-WEB devono, già nella loro impostazione iniziale, essere progettati in integrazione con i servizi e le soluzioni messe a disposizione sia della RUPAR Puglia che del progetto di e-Gov denominato SCATEL, che si propone di apprestare servizi per abilitare le amministrazioni pubbliche locali della regione alla cooperazione applicativa, proposto dalla Regione e di recente approvato e finanziato dal Dipartimento per l'innovazione Tecnologica;

- i compiti di coordinamento e di progettazione della RUPA e di SCATEL sono state affidate dalla Giunta Regionale a Tecnopolis Csata s.c.r.l., a norma dell'art. 38 della L.R. 25-09-2000 n. 13 ("Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006");

- in sede di Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 del 26 settembre 2003 è stata accettata la modifica della Misura 6.3 azione b) "Creazione di una infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della RUPA regionale" ampliando il sistema informatico di monitoraggio regionale MIR, estendendone l'uso diretto da parte di altri soggetti esterni alla Regione mediante l'accesso via RUPAR ed Internet.

- Tecnopolis Csata s.c.r.l. è una società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, costituita ai sensi dell'art. 2615-ter c.c, è riconosciuta formalmente dal MIUR come Parco Scientifico e Tecnologico con D.M. del 23/03/1994. Il capitale sociale viene sottoscritto per il 99,75% da Amministrazioni pubbliche (Regione Puglia, quattro Università pugliesi, Provincia di Bari, Camera di Commercio di Bari) mentre partecipa con una quota del 0,25% l'Associazione degli Industriali della Provincia di Bari. La Regione Puglia assume il ruolo di socio di controllo, a seguito della sottoscrizione di una quota di maggioranza assoluta del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione è costituito esclusivamente da membri designati da Amministrazioni Pubbliche con maggioranza assoluta (quattro su sette) di espressione regionale;

- Per quanto sopra Tecnopolis Csata s.c.r.l. è da considerarsi amministrazione aggiudicatrice ai sensi della direttiva 92/50 CE che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di pubblici servizi, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e modificazioni della direttiva 97152/CE, recepita con decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65. Infatti per detto organismo sussistono contemporaneamente i tre requisiti indicati dall'art. 2 - 1° comma, lett. b) - del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157;

- Tecnopolis Csata s.c.r.l. è stata individuata, quindi, quale beneficiario finale dell'azione b) "Creazione di una infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della RUPA regionale" della Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali" del POR Puglia 2000-2006.

- con deliberazione n. 1162 del 10-08-2001 è stata approvata la convenzione tra Regione Puglia e Tecnopolis Csata s.c.r.l. per la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento operativo della RUPAR. Per lo svolgimento di detti compiti la Regione ha richiesto la costituzione del Centro Tecnico della RUPAR, quale centro autonomo sotto il profilo tecnico ed economico, con la specifica missione di supporto agli uffici regionali nell'attuazione delle politiche per l'e-governement;

- con deliberazione di Giunta n. 496 del 17/04/2003 sono stati affidati al Centro Tecnico regionale con sede a Tecnopolis Csata s.c.r.l. anche i compiti connessi alla realizzazione del progetto SCATEL;

- in relazione agli obiettivi di integrazione tra i sistemi MIR e MIR-WEB con la RUPAR ed il progetto SCATEL, si propone di affidare i compiti di progettazione di detto sistema e di supporto informatico alle strutture regionali nella loro fase attuativa al Centro Tecnico della RUPAR Puglia costituito presso Tecnopolis Csata s.c.r.l.;

- La stima dei costi per il rafforzamento e per l'adeguamento del protocollo di colloquio con il sistema di monitoraggio dell'IGRUE è di complessivi Euro 782.472,00 e comprendono le spese di progettazione e adeguamento (Euro 146.800,00), le spese occorrenti di nolo ed attivazione della piattaforma di dialogo per 5 anni (Euro 275.672,00) e quelle di gestione del sistema per 5 anni (Euro 360.000,00). Il quadro economico complessivo è di seguito riepilogato:

- a) realizzazione del Sistema Mir-Web
(26 mesi/uomo) Euro 107.000,00
- b) adeguamento Protocollo di colloquio
(6 mesi/uomo) Euro 32.000,00
- c) attivazione sito (2 mesi/uomo) Euro 7.800,00

sommano Euro 146.800,00

- d) nolo piattaforma di erogazione
del servizio telematico Mir-Web
(Euro 54.623,00 anno per 5 anni)
Euro 273.115,00

- e) attivazione piattaforma di cui sub d)
Euro 2.557,00

sommano Euro 275.672,00

- f) gestione annua del sistema Mir-Web e
del protocollo di colloquio
(18 mesi/uomo/anno per 5 anni)
Euro 360.000,00

Totale Euro 782.472,00

Le attività di progettazione (sub. a - b - e) e di gestione (sub. f) saranno espletate direttamente dal Centro Tecnico della RUPAR. Pertanto, i costi relativi sono stati valutati con riferimento al mero rimborso delle spese che saranno sostenute per lo svolgimento del servizio prestato, avuto riguardo ai parametri individuati nella Convenzione Regione e Tecnopolis Csata s.c.r.l. innanzi citata ed alla successiva DGR n. 227/2002. In particolare le spese di progettazione ed adeguamento del protocollo di colloquio saranno rendicontate secondo le modalità previste nella Misura 6.3; mentre le spese relative alla gestione del sistema Mir-Web saranno rendicontate secondo le modalità previste nella Misura 7.1 del POR Puglia 2000-2006.

Per quanto concerne l'individuazione delle spese relative al nolo ed attivazione della piattaforma di colloquio (sub. d - e), che verranno finanziate nell'ambito delle risorse assegnate alla Misura 6.3, si fa presente che si è proceduto ad una preventiva ricerca di mercato. All'acquisizione della fornitura Tecnopolis Csata s.c.r.l. procederà secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n. 4 del 7/3/2003.

PRESO ATTO:

- che la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25/9/2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" e specificatamente all'art. 38: "... nell'ambito esclusivo della realizzazione delle RUPAR, è affidato a Tecnopolis Csata s.c.r.l., per i compiti e le attività fissati dalla Giunta Regionale, il coordinamento tecnico-scientifico degli interventi previsti dai complementi di programmazione";
- che con tale norma si è voluto l'affidamento di una specifica missione strutturale all'attività della Regione, costituendo un "Centro Tecnico Regionale";
- che Tecnopolis Csata s.c.r.l. è da considerarsi amministrazione aggiudicatrice ai sensi della direttiva 92/50, sussistendo contemporaneamente i tre requisiti indicati dall'art. 2 - 1° comma, lett. b - del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006;
- che nella citata deliberazione n. 1255/2000 all'Asse VI "Rafforzamento della Reti e dei nodi di servizio" è prevista la Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali" che si pone quale obiettivo specifico di sostenere e diffondere la Società dell'informazione con particolare riferimento ai settori della Pubblica Amministrazione, dell'educazione pubblica e dei sistemi produttivi;
- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta dell'11/12/2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo;
- che con deliberazione n. 1162 del 10/8/01 la Giunta Regionale, per la realizzazione della RUPA-R (Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione), approvava la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società Tecnopolis Csata s.c.r.l.;
- che, onde utilizzare al meglio l'informazione e la tecnologia per creare un rapporto più rapido, diretto e trasparente tra i cittadini ed i vari livelli di governo della cosa pubblica è indispensabile realizzare un sistema telematico per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti finanziati dal POR 2000-2006 da parte dei beneficiari finali esterni alla Regione Puglia, coordinato dal MIR ed accessibile via INTERNET, che consenta, ad ogni utente, la gestione dei dati di attuazione dei "soli" progetti di propria competenza.

CONSIDERATO:

- che l'evoluzione delle direttive e degli standard per l'e-Gov, cui seguirà la relativa evoluzione della RUPA-R, sarà conseguenza di integrazione dell'attuale sistema MIR;
- che le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) sono dotate di sistemi informativi dalla struttura eterogenea in quanto cresciuti in maniera completamente indipendente;
- che lo scenario futuro prevede quella che è stata definita "Cooperazione Applicativa";
- che il progetto di e-Gov, denominato SCATEL, proposto dalla Regione Puglia e già approvato dal Dipartimento dell'innovazione Tecnologica ha, quale obiettivo primario, il compito di fornire un insieme di servizi per abilitare le PAL Regionali alla cooperazione applicativa;

- che per raggiungere i suesposti obiettivi bisogna implementare il sistema MIR e che, per evitare pesanti e successive azioni di adeguamento, è opportuno provvedere in corso d'opera;

- che la Società Tecnopolis Csata s.c.r.l., già convenzionata con la Regione Puglia per la realizzazione, della RUPA-R, ha presentato, su nostra sollecitazione, la proposta tecnica per la realizzazione delle nuove funzionalità di MIR richieste dal nuovo protocollo di colloquio con il sistema MONIT del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle funzionalità del Sistema Telematico (MIR-WEB) per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti finanziati dal POR 2000/2006 da parte dei Beneficiari Finali esterni alla Regione Puglia. Detto Progetto, si allega alla presente deliberazione in quanto facente parte integrante del presente provvedimento;

- che in sede di Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 del 26 settembre 2003 è stata accettata la modifica della Misura 6.3 azione b) "Creazione di un'infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della RUPA regionale" ampliando il sistema informatico di monitoraggio regionale MIR, estendendone l'uso diretto da parte di altri soggetti esterni alla Regione mediante l'accesso via RUPAR ed Internet.

COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura della spesa complessiva di E 782.472,00 si farà fronte:

per Euro 422.472,00 nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnate alla Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali" sui Capitoli 1091603 e 1095603;

per Euro 360.000,00 nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnate alla Misura 7.1 "Assistenza tecnica, studi, monitoraggio, valutazione e pubblicità" sui Capitoli 1091700 e 1095700.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie e dal Dirigente Responsabile della Segreteria della Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di individuare nella Società Tecnopolis Csata s.c.r.l. il beneficiario finale per la realizzazione delle nuove funzionalità di MIR richieste dal nuovo protocollo di colloquio con il sistema MONIT del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle funzionalità del Sistema Telematico (MIR-WEB) per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti finanziati dal POR 2000/2006 da parte dei Beneficiari Finali esterni alla

Regione Puglia;

- di autorizzare Tecnopolis Csata s.c.r.l. attraverso il Centro Tecnico a predisporre il progetto ed i relativi capitolati per la realizzazione del Sistema Mir-Web sulla base della proposta tecnica di cui sopra;
- di autorizzare il Dirigente Responsabile delle Politiche Comunitarie ad approvare con proprio atto dirigenziale il progetto di cui sopra ai sensi della DGR n. 227/2002 e successiva n. 956 del 01/07/2003 con la quale viene assegnata al Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie la competenza della Misura 6.3 in merito agli impegni e liquidazioni;
- di stabilire che per le attività di implementazione e gestione del sistema MIR e MIR-WEB la Società Tecnopolis Csata s.c.r.l. (Convenzionata con DGR 1162/2001) provvederà ad assegnare al Centro Tecnico ulteriore personale specializzato per tutta la durata occorrente per la gestione del sistema MIR e MIR-WEB;
- di prescrivere che alla liquidazione delle spese (personale e quant'altro) assegnate alla competenza della Misura 6.3 (come indicate in narrativa) ed alle correlate attività di controllo si dovrà provvedere secondo le procedure stabilite nel Complemento di Programmazione e nelle DGR n. 227/2002 e n. 956/2003;
- di prescrivere che alla liquidazione delle spese (personale e quant'altro) assegnate alla competenza della Misura 7.1 (come indicate in narrativa) ed alle correlate attività di controllo si dovrà provvedere secondo le procedure stabilite nel Complemento di Programmazione;
- di dare mandato al Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie di definire, con proprio atto, il nuovo organigramma del Centro Tecnico RUPAR, su proposta del Direttore del medesimo e di apportare modifiche al manuale approvato con DGR n. 227/2002 che si rendessero necessarie per effetto dell'incarico di cui al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Il Presidente

Dott. Romano Donno On. Dott. Raffaele Fitto